

Comune di Firenze 	Consiglio di Quartiere 1 "Centro storico" 
---	---

Il Segretario	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
Dott. Valerio Cantafio Casamaggi		Dott. Valerio Cantafio Casamaggi	 Stefano Marmugi

DELIBERAZIONE N° 10042/09

Oggetto: Parere su proposta di deliberazione n. 812/2009: "Adozione della variante delle Norme tecniche di attuazione del vigente Piano regolatore generale, articoli 23, 26 e 29"

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all'art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Quartiere 1 Dott. Valerio Cantafio Casamaggi	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
---	---

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input checked="" type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore Decentramento	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C. di Q.
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q.1	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.
<input type="checkbox"/> Legale e Contratti	<input type="checkbox"/> Direzione Ragioneria	<input type="checkbox"/> Assessore Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Sicurezza Sociale	<input type="checkbox"/> Assessore Cultura
<input type="checkbox"/> Assessore Pubblica Istruzione	<input type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Affari Generali – AA.OO.II
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 18/12/2009

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Stefano Marmugi, svolge le funzioni di Segretario il Dirigente del Quartiere Dott. Valerio Cantafio Casamaggi, fungono da scrutatori i consiglieri: Torrini - Abbassi.

Il Presidente propone l'approvazione della seguente deliberazione:

Parere su proposta di deliberazione n. 812/2009: "Adozione della variante delle Norme tecniche di attuazione del vigente Piano regolatore generale, articoli 23, 26 e 29".

Si svolge la discussione sulla richiesta di parere ed emergono alcune osservazioni.

Si procede alla votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X	X			



Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino					
Coniglio Antonella	X		X		
Corti Grazi Emanuele	X	X			
De Razza Francesco Giovanni					
Delfino Alessandro					
Fanetti Pier Luigi	X	X			
Fantini Enrico	X	X			
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara	X	X			
Marmugi Stefano	X		X		
Nativi Roberto	X		X		
Orlandi Enrico	X		X		
Palloni Gabriele	X	X			
Passeri Marco	X	X			
Sansone Riccardo	X		X		
Secci Eduardo					
Spini Debora	X	X			
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	19	8	11	0	0

Il consiglio approva con le seguenti note:

Il Consiglio di Quartiere 1 Centro Storico, nella seduta del 18 dic 2009, vista la proposta di delibera del consiglio Comunale 2009/00812, relativa alla "ADOZIONE DELLA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE, ARTICOLI 23,26,E 29",

Esprime parere favorevole

ritenendo che il provvedimento sia necessario ed immediato nella presente fase. Tuttavia si auspica che la sua efficacia debba avere il carattere temporaneo, per far seguire immediatamente dopo, l'approvazione del Piano Strutturale (P.S.), con l'introduzione di elementi innovativi per il **"raggiungimento degli obiettivi pubblici prefissati"**, per i problemi della **"eccessiva densità urbana"** allo scopo di **"garantire un equilibrio insediativo e funzionale alle singole UTOE o tra UTOE contigue"**.

E conseguentemente avviare la elaborazione del Regolamento Urbanistico, quale espressione operativa di "Governo del Territorio" del P.S., con l'introduzione di nuovi meccanismi perequativi, per individuare preventivamente, nelle competenze e da parte dell'A.C., gli immobili incompatibili con il contesto urbano e le opere di urbanizzazione, per una più equa disposizione dei diritti edificatori che garantisca la cessione delle aree, la dimensione degli insediamenti, la utilizzazione razionale delle aree perequate.



Inoltre, nell'ambito della redazione del Regolamento Urbanistico poter individuare gli interventi di trasformazione, di recupero e di riqualificazione, di saturazione, di sostituzione e di completamento, la cessione delle aree, una più equa distribuzione delle volumetrie in ambiti diversi, la realizzazione totale o parziale di attrezzature pubbliche o di uso pubblico quali dotazione per la qualità insediativa.

Eventuali ritardi nell'attuazione dei programmi previsti dalla legge regionale (L.R. n. 1 del 2005), comporterebbero una rinuncia all'azione pianificatoria pubblica, senza poter escludere una potenziale compromissione di ambiti urbani ove comunque si andrebbe ad intervenire con la nuova norma (e non solo per le richieste già presentate, ma non ancora attivate), senza ottenere risultati apprezzabili nel governo del territorio.

Richiami al Regolamento edilizio.

Il 4° capoverso della 2° pagina (parte narrativa) recita:

"considerato che la presente modifica alle NTA del PRG comporterà necessariamente una verifica di compatibilità del contenuto del Regolamento Edilizio e che tale attività, già avviata, si concluderà con una apposita proposta di modifica del Regolamento stesso;"

Il punto a) del nuovo 2° comma dell'art. 23 (parte dispositiva) recita:

"la superficie utile lorda risultante dall'intervento non potrà eccedere la superficie utile lorda dell'edificio esistente calcolata con le modalità previste dal Regolamento Edilizio, senza alcun coefficiente maggiorativo;"

Commento

Entrambi i punti demandano alla verifica (successiva) di compatibilità al contenuto dei parametri del Regolamento Edilizio (dando atto di un'attività già avviata) ma non viene prefigurato alcun termine di tempo entro il quale verificare ed eventualmente adeguare il R.E. (Reg. Edilizio) alla nuova Norma più restrittiva che si intende introdurre.

Proposta

Per la verificare o adeguare il R.E. (Reg. Edilizio) alla Norma, si propone un termine di sessanta giorni dalla definitiva approvazione della delibera.

Standard Urbanistici

Il punto **e)** del nuovo 2° comma **dell'art. 23**, afferma che: "dovranno essere definiti gli interventi volti alla dotazione o riqualificazione degli spazi pubblici".

Propone dopo la parola "dotazione" aggiungere: "di standard urbanistici"; dopo le parole "spazi pubblici", aggiungere: "ai sensi del D.M. 1444/68".

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro storico

- Visto l'art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze



- Visto l'art. 27 del Regolamento dei C.d.Q.
- Vista la proposta di parere;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

di **APPROVARE il PARERE FAVOREVOLE con note secondo quanto espresso in narrativa.**

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993

Il Segretario verbalizzante
Dott. Valerio Cantafio Casamaggi



Presidente del Quartiere 1
Stefano Martini
Stefano Martini